

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

I.C. PIAZZA FORLANINI

Triennio 2025/2026-2026/2027-2027/2028



“Dimmi e io dimentico; mostrami e io ricordo; coinvolgimi e io imparo”

(Benjamin Franklin)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA FORLANINI è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5441 del 29/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2026 con delibera n.85 prot. n. 0126

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIAZZA FORLANINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5441** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 85*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 132** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Piazza Forlanini" è stato istituito nell'a.s. 2012/2013 con la fusione della Scuola Primaria "C. Forlanini" e della Scuola Secondaria di I grado "A. Toscanini". Per gli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, da sempre impegnati in scambi interpersonali, relazionali e di rete, la nascita dell'Istituto Comprensivo ha permesso di intensificare la collaborazione reciproca, in particolare per la costruzione di curricoli verticali in sintonia con l'esigenza della continuità didattica ed educativa. L'Istituto Comprensivo "Piazza Forlanini" fa parte dell'Ambito Distrettuale 7 ed è situato nel quartiere Monteverde, nel territorio dell'attuale XII Municipio. Nell'edificio scolastico, edificato negli anni Settanta, sono presenti anche sei sezioni di scuola dell'infanzia, gestite dal Comune di Roma, con le quali si intrattengono rapporti di collaborazione e di continuità. Molti degli alunni della scuola dell'infanzia affluiscono dapprima alla primaria e, successivamente, alla secondaria di I grado.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Livello del contesto socio - economico di provenienza degli adulti medio-alto. Alunni coinvolti in più attività extrascolastiche grazie ai fondi statali e degli Enti locali (MIM, PNRR, Comune di Roma, Regione Lazio)

Vincoli:

Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati in aumento. Alunni affidati spesso a nonni, a baby sitter, servizio di post scuola dell'Istituto, a causa degli impegni lavorativi delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza, nel territorio in cui è collocata la scuola, di molte Istituzioni Scolastiche pubbliche e private. Le Istituzioni scolastiche pubbliche del territorio appartenenti all'ambito 7 sono consorziate in Rete. Validità della rete di trasporti che consente collegamenti rapidi e comodi con il centro città. Presenza di molto verde pubblico che consente ai ragazzi momenti di aggregazione e socializzazione. Presenza di molti centri sportivi, di parrocchie con oratori, biblioteca comunale, gruppi scout. L'Istituto ha rapporti con la ASL RM D e cooperative del territorio per il servizio OEPAC e per la prevenzione, la diagnosi e la gestione di situazioni di disabilità e disagio anche tramite progetti formativi; ha contatti con il Comune di Roma, il Municipio Roma XII, la Polizia Municipale, la Polizia di Stato e la Croce Rossa Italiana, Enti con i quali si sono attivate iniziative formative. Sono state attivate convenzioni con Associazioni sportive, musicali e teatrali del territorio per l'ampliamento dell'offerta



formativa. Presenza del servizio di trasporto per i disabili.

Vincoli:

Mancanza di strutture sportive gratuite e di libero uso. Mancanza di cinema e sale teatro/concerto raggiungibili a piedi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Struttura scolastica moderna in discreto stato di conservazione, in molte aule sono state rinfrescate le pareti grazie alla disponibilità di personale interno. La struttura è dotata di ampio cortile con campo sportivo polifunzionale e zona verde, Aula Natura WWF per didattica esperienziale delle scienze, LIM, Notebook e Chromebook nuovi e funzionanti, stampante 3d, kit di robotica, console per webradio, video camera e fotocamera digitali. Wifi e cablaggio in tutto l'istituto; presenza di un assistente tecnico due volte a settimana. Sono presenti inoltre 1 aula di informatica e 1 aula STEM, 1 laboratorio di scienze, 2 palestre di cui 1 ristrutturata di recente, libri di lettura a disposizione degli studenti. Sedi scolastiche ben collegate sia in riferimento alla rete viaria che al trasporto pubblico. Disponibilità di pulmino comunale per il trasporto degli studenti con disabilità.

Vincoli:

Struttura adeguata all'uso scolastico, anche se alcune aule hanno pareti di vetro e, quindi, sono leggermente rumorose; corridoi ampi e numerosi angoli che creano qualche difficoltà nella sorveglianza; presenza, in cortile, di marciapiedi in cattivo stato di conservazione; solaio con guaina di asfalto che rende le aule non sempre calde in autunno/inverno e troppo calde in primavera/estate; cortile con pavimentazione in alcuni tratti dissestata a causa delle radici degli alberi. Interdizione di un'area del cortile esterno a causa di un dissestamento del terreno. Assenza di fondi dedicati alla riqualificazione degli spazi esterni. Modeste risorse economiche disponibili.

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche del personale della scuola vedono una prevalenza di personale di ruolo fra i docenti, il che garantisce stabilità e continuità. Le certificazioni soprattutto linguistiche ed informatiche dei docenti sono state notevolmente implementate grazie ai fondi del PNRR.

Vincoli:

Diversi componenti del personale ATA lavorano con contratto annuale; anche all'interno dei docenti di sostegno si rileva una presenza nutrita di incaricati annuali, a detrimento della continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

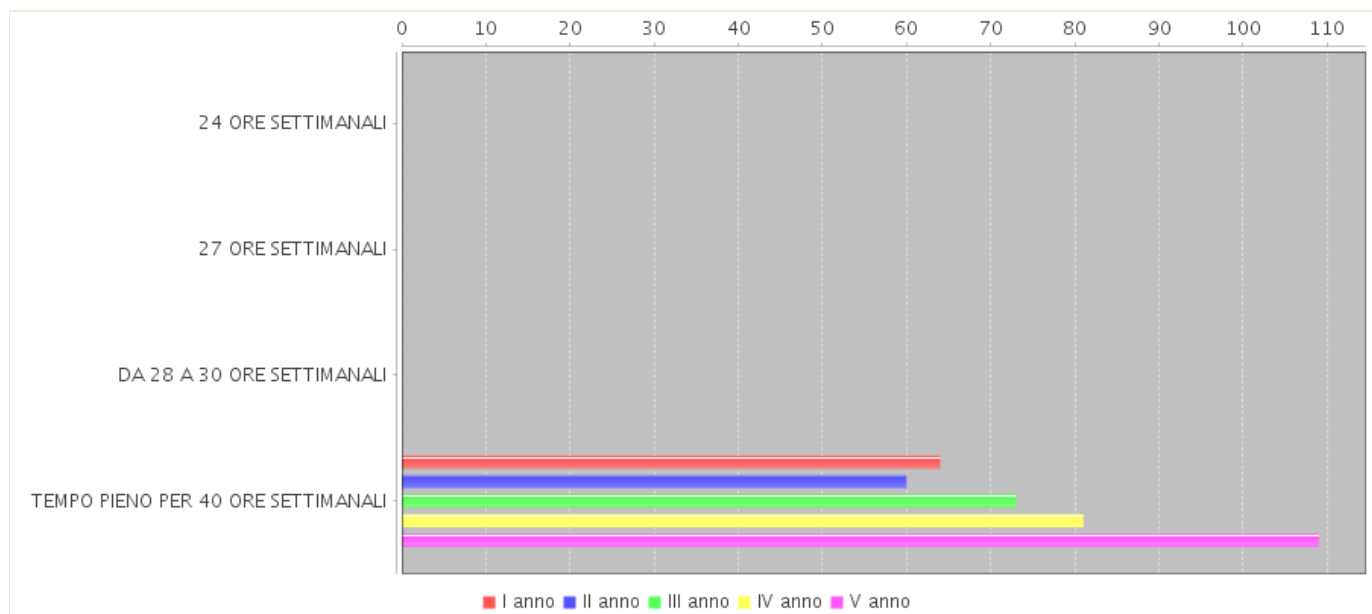
I.C. PIAZZA FORLANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8FZ002
Indirizzo	P.ZZA C. FORLANINI ROMA 00151 ROMA
Telefono	0695955195
Email	RMIC8FZ002@istruzione.it
Pec	rmic8fz002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpiazzafortlanini.edu.it

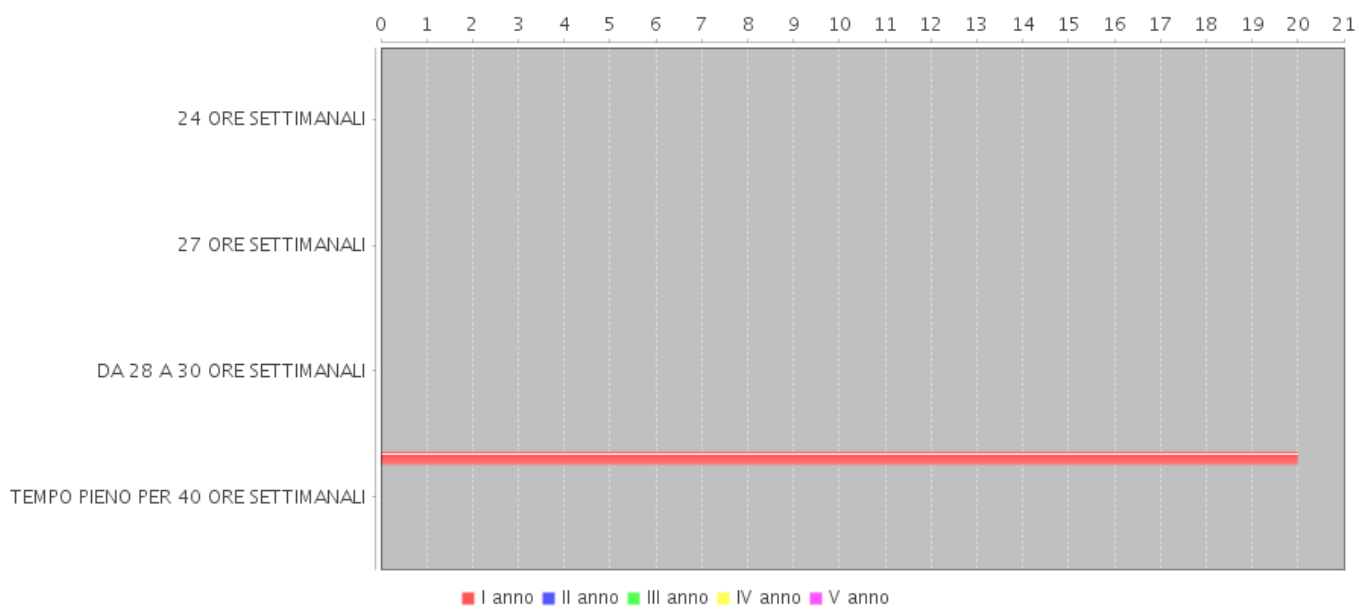
Plessi

I. C. PIAZZA FORLANINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8FZ014
Indirizzo	P.ZZA C. FORLANINI, 8 ROMA 00151 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VALTELLINA 50 - 00151 ROMA RM
Numero Classi	20
Totale Alunni	387
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



I. C. PIAZZA FORLANINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

RMMM8FZ013

Indirizzo

VIA DI VAL TELLINA, 50 ROMA 00151 ROMA

Edifici

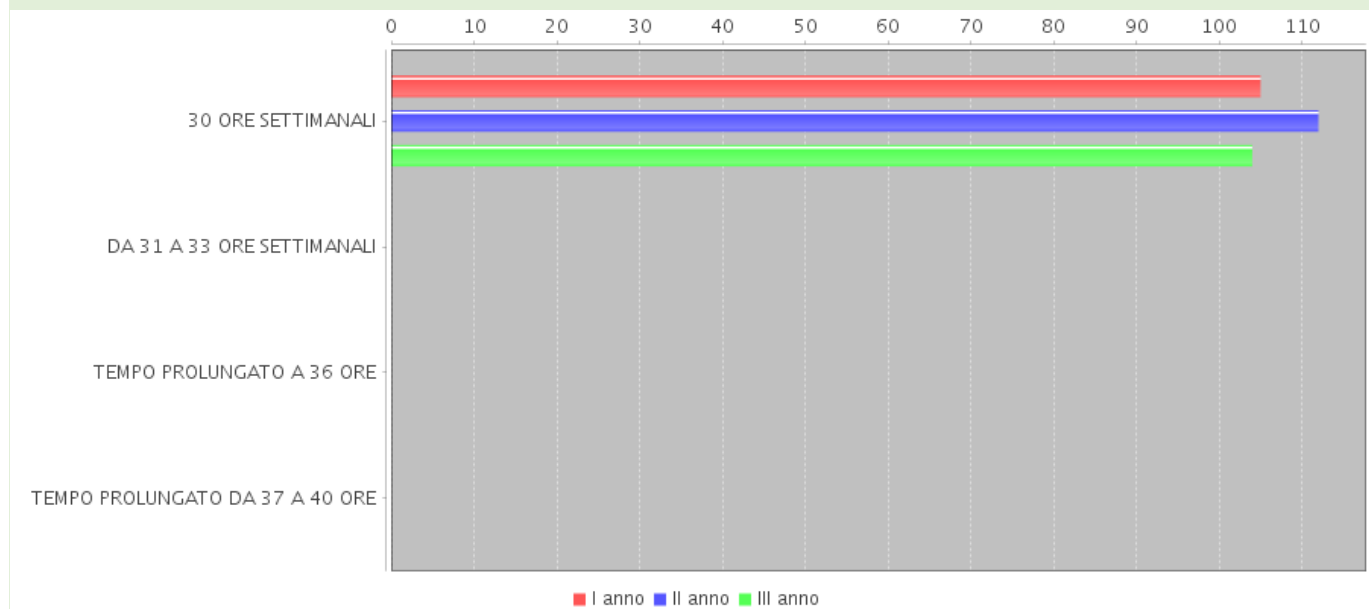
• Via VALTELLINA 50 - 00151 ROMA RM



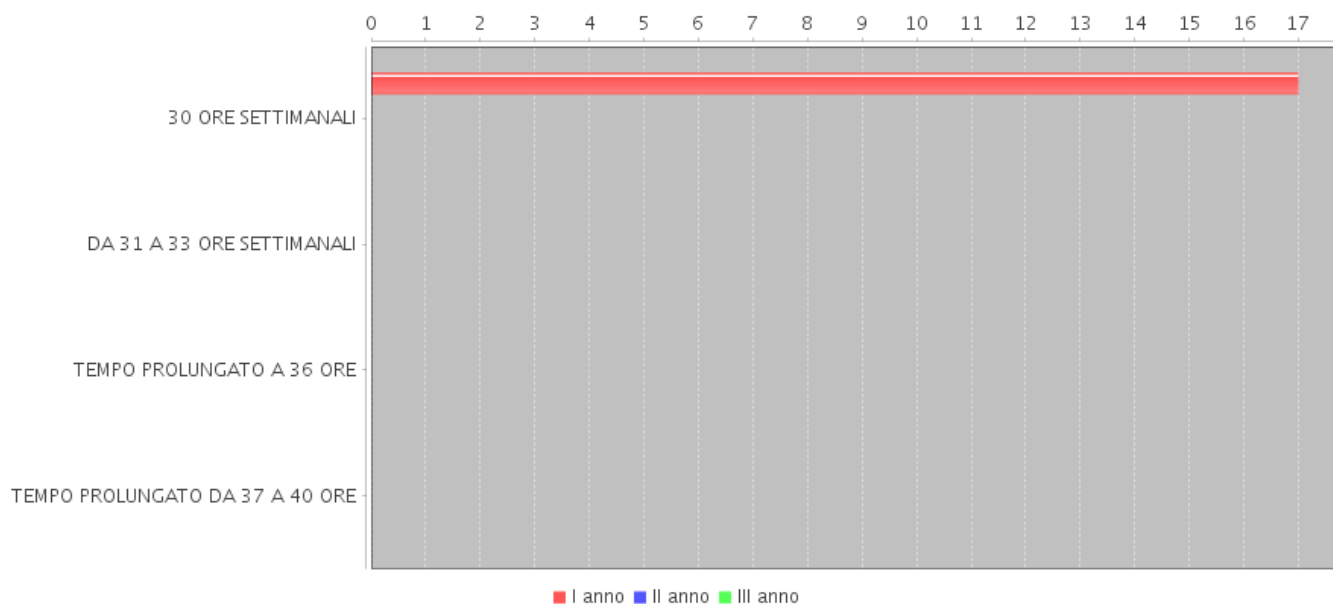
Numero Classi 17

Totale Alunni 321

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	26
	Chromebook	85

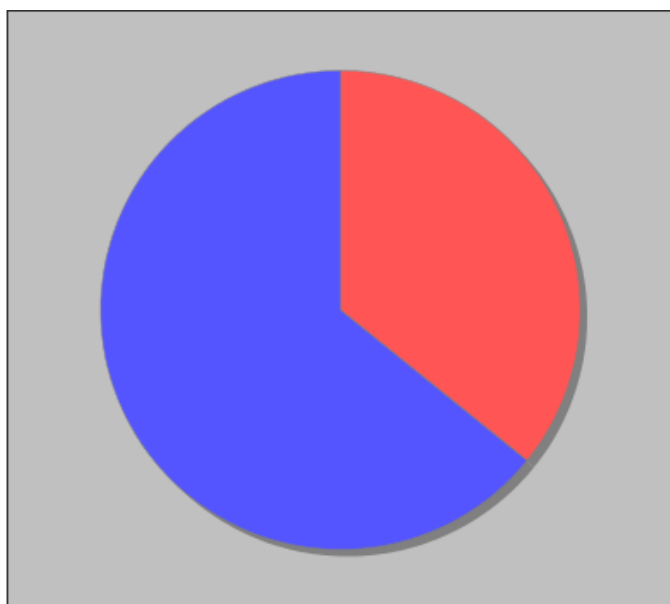


Risorse professionali

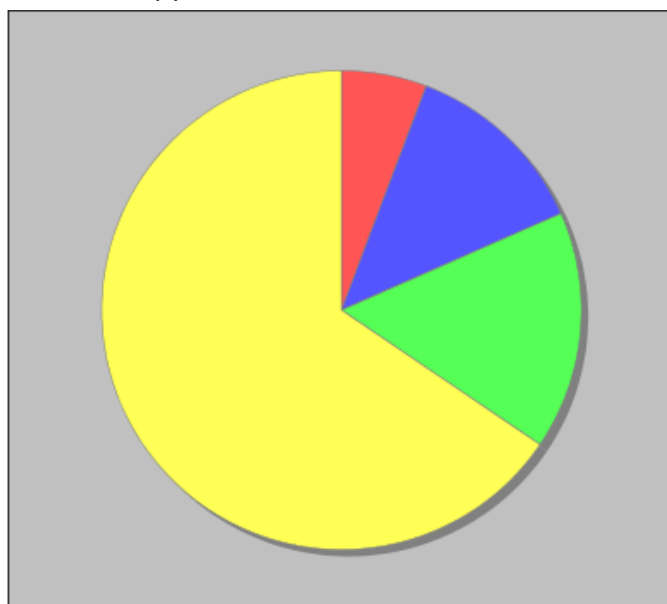
Docenti	95
Personale ATA	21

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado

Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di area.(Centro/Italia)

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

● Risultati a distanza



Priorità

Rilevamento di notizie sul rendimento scolastico degli alunni iscritti alla scuola secondaria di II grado attraverso una modulistica adeguata e contatti con i referenti degli Istituti superiori del territorio.

Traguardo

Acquisire informazioni sul rendimento scolastico di almeno il 50% degli studenti in uscita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento linguistico e matematico**

L'IC Piazza Forlanini, sulla base dei risultati delle prove comuni e delle prove Invalsi, ha predisposto un potenziamento delle competenze di italiano e matematica, soprattutto per la comprensione del testo, la riflessione metalinguistica e la risoluzione dei problemi. Pertanto si organizzeranno grazie ai fondi di Agenda Nord e di Scuole aperte il pomeriggio, corsi di recupero e potenziamento extracurricolari di italiano e matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado

Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di area.(Centro/Italia)

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare incontri periodici di confronto tra docenti delle classi parallele per la diffusione di buone pratiche e metodologie adatte alla gestione ottimale delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Corsi Agenda Nord

Descrizione dell'attività

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Le risorse sono destinate per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020.

Sono stati progettati diversi corsi inseriti in due diverse macroaree:

1) Insieme per imparare: per favorire un apprendimento più completo e mirato, sono stati progettati specifici moduli di recupero e potenziamento in italiano, matematica e inglese. Questi moduli si propongono di rispondere alle diverse



esigenze didattiche degli alunni, fornendo un supporto personalizzato per consolidare le competenze acquisite o per potenziare le abilità già presenti. Ogni modulo è pensato per essere interattivo, coinvolgente e mirato a rafforzare le capacità degli studenti, permettendo loro di affrontare con maggiore sicurezza i vari ambiti disciplinari. Gli interventi sono pensati non solo come un supporto per colmare le lacune, ma anche come un'opportunità per potenziare le competenze e sfidare gli alunni a raggiungere nuovi livelli di apprendimento. Ogni modulo si basa su una didattica attiva, che favorisce l'autonomia e la riflessione, e incoraggia gli alunni a superare le difficoltà in modo positivo, creando un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.

2) **Giovani innovatori: creatività e digitale nella Scuola Primaria:** Il progetto mira a preparare i bambini della scuola primaria a vivere in un mondo sempre più digitalizzato, attraverso l'acquisizione di competenze tecnologiche, la stimolazione della creatività e la promozione del lavoro di squadra. Gli studenti saranno coinvolti in un percorso educativo innovativo che li aiuterà a sviluppare una visione positiva e responsabile della tecnologia, preparandoli a diventare cittadini digitali consapevoli e creativi integrando le competenze digitali nel percorso educativo degli studenti della scuola primaria. In un mondo sempre più interconnesso, in cui la tecnologia e la creatività sono leve fondamentali per lo sviluppo individuale e sociale, è essenziale che anche i bambini delle scuole primarie acquisiscano competenze digitali in modo divertente e stimolante. La didattica tradizionale deve evolversi per includere le tecnologie più moderne, che possono diventare strumenti potenti per l'apprendimento, la creatività e la collaborazione. Il progetto, inoltre, si propone di favorire un uso consapevole e creativo delle risorse digitali, mirando a potenziare non solo le competenze informatiche degli studenti, ma anche le loro capacità di pensiero critico, di problem solving



Attività prevista nel percorso: Scuole aperte il pomeriggio - Sportello didattico

Descrizione dell'attività	Scuole aperte il pomeriggio è un'iniziativa di Roma Capitale. L'IC Piazza Forlanini è risultato vincitore del bando per il biennio 2025/26 e 2026/27. All'interno delle varie attività progettate, gli alunni della Secondaria usufruiranno di corsi pomeridiani e di uno sportello ad hoc per il recupero delle competenze di italiano e matematica.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: Educazione civica - I care**

L'IC Piazza Forlanini pone al centro della sua mission lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Per realizzare questo propone da anni attività consolidate di educazione civica, riunite all'interno del progetto "I care".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire a tutti gli studenti il massimo rendimento e la massima partecipazione sociale, valorizzando le risorse come differenze, nell'ambito dell'acquisizione di migliori competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: I care

Descrizione dell'attività

Si raccolgono in questa sezione alcuni progetti caratterizzanti da anni l'istituto e gestiti dai referenti di educazione civica e dai referenti per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo. I progetti sono: Finestre - Incontro con un rifugiato ; Incontri - dialogo interreligioso ; Emergency - Raccontare la pace; La scuola siamo noi; Educazione finanziaria con la Banca d'Italia; Teen Star - Educazione all'affettività.

Il progetto completo si trova nella sezione "Offerta formativa" alla voce "Curricolo d'Istituto" - Educazione civica: Aspetti qualificanti- Progetto "I care"



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi

Ci si propone di continuare la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e il coinvolgimento in attività progettuali degli alunni più fragili.

● **Percorso n° 3: Percorsi di orientamento**

L'IC Piazza Forlanini si propone di potenziare i percorsi di orientamento soprattutto nel passaggio fra la fine del triennio della Secondaria e l'ingresso nella Secondaria di II grado, attraverso una serie di percorsi non solo volti alla definizione e alla scoperta delle proprie attitudini, ma anche attraverso un monitoraggio ed un rilevamento delle competenze dei nostri alunni all'interno del percorso che faranno alla scuola superiore.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Rilevamento di notizie sul rendimento scolastico degli alunni iscritti alla scuola secondaria di II grado attraverso una modulistica adeguata e contatti con i referenti degli Istituti superiori del territorio.

Traguardo

Acquisire informazioni sul rendimento scolastico di almeno il 50% degli studenti in uscita.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Sviluppo di un percorso di tracciamento degli esiti degli studenti nel triennio 2025/28.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di Orientamento

Descrizione dell'attività

Conoscenza dettagliata della scuola secondaria di II grado (struttura dei percorsi, orari, piani di studio, laboratori) e sbocchi futuri.

Confronto tra indirizzi (licei, tecnici, professionali, IeFP)

Open day e visite guidate

Laboratori pratici interdisciplinari: schede comparazione indirizzi, piani di studio, materiali laboratori, piattaforme di vario tipo



Somministrazione agli Istituti superiori di schede di rilevamento riguardanti gli alunni che affrontano il passaggio alla scuola superiore

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Risultati attesi Migliorare la qualità dell'offerta formativa e il rilevamento di notizie sul passaggio dei nostri alunni alla scuola superiore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'IC Piazza Forlanini sono l'attenzione alle discipline Stem, potenziate tramite corsi di formazione per docenti svoltisi con i fondi del PNRR e corsi destinati agli alunni di scuola primaria finanziati con i fondi di Agenda Nord. Inoltre la scuola si è dotata di strumentazioni STEM più tecnologiche e di spazi appositi, utilizzati nella didattica quotidiana.

Per quanto riguarda le lingue, l'Istituto ne cura il potenziamento tramite diverse attività fra cui spicca l'adesione all'Erasmus e l'attivazione di corsi in orario extracurricolare per l'acquisizione della Certificazione Cambridge sia per la scuola primaria che secondaria di I grado.

La scuola svolge anche un'attività costante di consolidamento e potenziamento delle competenze musicali sia alla Primaria che alla Secondaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Piazza Forlanini intende lavorare sul superamento del modello di distinzione fra discipline alla Scuola primaria; migliorare tramite corsi di aggiornamento e pratiche condivise, le metodologie di gestione della classe sia in Primaria che in Secondaria; incrementare la didattica laboratoriale con particolare riferimento alle discipline STEM.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'IC Piazza Forlanini implementerà le pratiche relative alle attività di orientamento e di monitoraggio dei risultati in uscita degli alunni; si intende migliorare tramite corsi di aggiornamento le pratiche di valutazione condivise e l'individualizzazione dei percorsi degli studenti.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'IC Piazza Forlanini ha costituito per il triennio 2025-2028 con gli Istituti comprensivi "Mario Lodi" e "Piero Terracina" di Roma (Ambito 7) le seguenti reti:

- Capofila della rete di scopo sull'Inclusione
- Partner della rete di scopo per l'implementazione dei processi di internazionalizzazione
- Partner della rete di scopo per la formazione sulla sicurezza nelle scuole

○ **Intelligenza Artificiale - Linee guida**

L'IC Piazza Forlanini ha redatto il presente Regolamento che recepisce e adatta le Linee guida nazionali sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) con l'obiettivo di promuovere un approccio consapevole, etico e responsabile alle nuove tecnologie digitali all'interno della nostra scuola.

L'AI è riconosciuta come un potente strumento a supporto dei processi di apprendimento e insegnamento. Questo documento intende essere una guida pratica per la comunità scolastica – in particolare per docenti, studenti e famiglie – per garantire che l'introduzione dell'AI avvenga nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e centralità della persona.



Allegato:

Regolamento uso AI definitivo..docx.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: I.C. Piazza Forlanini 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistiche e umanistiche e uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, due classi parallele come la 4° A e la 4° B, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Non avremo più 4° A e 4° B, ma l'aula delle materie umanistiche per gli studenti di 4° e l'aula delle materie scientifiche. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 17 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Acquisiremo però degli armadietti per i corridoi, in modo da garantire a tutti gli studenti un luogo sicuro in cui riporre le proprie risorse personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (chromebook, PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisiremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	17

● Progetto: STEMLAB: PERCORSI EDUCATIVI NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM attraverso metodologie e risorse innovative e un approccio di indagine che privilegi l'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning), e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola con la creazione di uno spazio laboratoriale ad hoc per l'insegnamento sistematico delle STEM. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	104

● Progetto: DigitalizziAMOci

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione digitale “DigitalizziAMOci ” ha come obiettivo principale fornire agli insegnanti e al personale scolastico le competenze e le conoscenze necessarie per utilizzare in modo efficace gli strumenti digitali nella didattica, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti e preparandoli adeguatamente per un mondo sempre più digitale. Il programma di formazione comprenderà corsi e workshop specializzati che si focalizzeranno sull'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, sull'uso efficiente delle risorse digitali, sulla progettazione di lezioni interattive e sulla gestione delle piattaforme educative online. Inoltre, saranno fornite competenze in materia di sicurezza digitale e creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso moduli pratici e interattivi, il personale scolastico sarà coinvolto in un processo continuo di apprendimento, permettendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide dell'insegnamento digitale. L'obiettivo principale sarà promuovere metodi didattici innovativi che sfruttino appieno le nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Ogni modulo di formazione sarà progettato per soddisfare le esigenze specifiche del personale scolastico, consentendo loro di sviluppare competenze pratiche e integrare con successo le risorse digitali nella loro routine quotidiana. Alla fine del programma, il personale scolastico sarà in grado di implementare nuove tecnologie didattiche in sicurezza e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento. Questa iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza nell'istruzione attraverso l'innovazione continua. Per garantire il successo del progetto, sarà implementata una strategia di monitoraggio e valutazione costante. Saranno organizzati regolari incontri di follow-up per raccogliere feedback dal personale coinvolto, identificare eventuali sfide e apportare modifiche ai corsi in base alle esigenze emergenti. L'adozione di questa formazione digitale migliorerà non solo le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti. I docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi e inclusivi, contribuendo così al successo accademico degli studenti. La visibilità e la promozione del progetto saranno garantite attraverso l'utilizzo del logo dell'Unione Europea - NextGenerationEU, rispettando gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021-241. Saranno realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica che a livello più ampio. Con il nostro impegno per l'eccellenza nell'istruzione digitale, il progetto mira a creare un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ambiente di apprendimento all'avanguardia che prepari gli studenti per le sfide della società digitale moderna e contribuisca allo sviluppo sostenibile delle competenze del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 40.851,60

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	117



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I.C. Piazza Forlanini for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 70.460,89

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	28
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	37
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Sì, io rimango qui



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

il progetto intende promuovere il successo scolastico e prevenire la dispersione scolastica individuando azioni, strategie, metodologie idonee a sviluppare negli studenti competenze relazionali, sociali, cognitive e orientative finalizzate alla buona riuscita del successo formativo. Destinatari degli interventi sono studenti che mostrano difficoltà a esprimere il loro potenziale e si mostrano demotivati, disinteressati e soggetti di insuccesso formativo, in particolare alunni con un background migratorio e, in subordine, alunni i cui genitori mostrano uno scarso grado di interesse per l'andamento scolastico dei figli e la loro integrazione. Per l'individuazione degli alunni destinatari degli interventi ci si avvarrà, oltre che degli elementi informativi forniti dai docenti, dei dati relativi alle fragilità nell'acquisizione delle competenze di base forniti dall'Invalsi e dei risultati delle prove comuni di Istituto. Si lavorerà in primo luogo per creare uno spazio stimolante e aggregante dove l'alunno può esprimere se stesso e scoprire così le proprie competenze e le proprie propensioni. Si organizzeranno dei percorsi personalizzati nei quali gli studenti possano iniziare a rafforzare competenze didattiche e ad irrobustire l'interesse e la motivazione anche attraverso laboratori di didattica sperimentale. La scuola si propone come centro di supporto e per l'orientamento, anche con tavoli congiunti e con attività con il Municipio e con le realtà del terzo settore, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.

Importo del finanziamento

€ 44.588,53

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	53.0	241
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	53.0	241



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. C. PIAZZA FORLANINI	RMEE8FZ014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I. C. PIAZZA FORLANINI	RMMM8FZ013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIAZZA FORLANINI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. C. PIAZZA FORLANINI RMEE8FZ014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I. C. PIAZZA FORLANINI RMMM8FZ013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento di educazione civica corrisponde ad un minimo di 33 ore annue per anno di corso, trasversali a tutte le discipline, ripartite tra i vari insegnamenti a seconda del monte ore disciplinare previsto.

Approfondimento

Si allega il quadro orario settimanale dei minimi disciplinari per la scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026

Allegati:

SCUOLA PRIMARIA MINIMI DISCIPLINARI 2025 2026.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. PIAZZA FORLANINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa



con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Per la consultazione del Curricolo di Istituto, aggiornato al 2024/25, in attesa dell'aggiornamento relativo alle nuove Linee guida, si rinvia la seguente link:

<https://www.icpiazzaforlanini.edu.it/wordpress23/documento/curricolo-verticale-i-c-piazza-forlanini-a-s-2024-2025/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il documento I care che contiene tutte le linee guida che l'Istituto adotta per lo sviluppo e la successiva valutazione delle competenze di educazione civica nella Primaria e nella Secondaria di I grado.

Allegato:

I_CARE_2025_2026 (1).pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PIAZZA FORLANINI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Ulisse - Travel to know**

L'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini è entrato nella rete delle scuole Erasmus+ per il triennio 2024-2027. Questo permette agli studenti della scuola secondaria di 1° di partecipare a scambi con scuole europee, e ai docenti e al personale scolastico di seguire corsi di formazione e attività di job-shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I.C. Piazza Forlanini for future

Dettaglio plesso: I. C. PIAZZA FORLANINI (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Ulisse - Travel to know**

L'Istituto Comprensivo Piazza Forlanini è entrato nella rete delle scuole Erasmus+ per il triennio 2024-2027. Questo permette agli studenti della scuola secondaria di 1° di partecipare a scambi con scuole europee, e ai docenti e al personale scolastico di seguire corsi di formazione e attività di job-shadowing.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- I.C. Piazza Forlanini for future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PIAZZA FORLANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratorio di Informatica**

Il laboratorio di Informatica è stato rinnovato nel plesso della Secondaria e l'Aula Stem è stata potenziata grazie ai fondi PNRR ed è a disposizione sia degli alunni della Primaria che della secondaria. Le azioni sono ormai incluse nella didattica quotidiana: progettazione coding e robotica, uso della piattaforma G Suite e delle sue applicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I. C. PIAZZA FORLANINI

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Coding e robotica in aula STEM

La finalità del laboratorio è quella di avvicinare gli alunni ai linguaggi di programmazione ed alla robotica educativa, utilizzando i software LEGO Education SPIKE Prime, mBlock (simile a Scratch) in modo da stimolare il pensiero computazionale, promuovere attitudini creative, riconoscere il ruolo positivo dell'errore che diventa uno stimolo per trovare nuove soluzioni, sviluppare attitudine alla pianificazione e alla progettazione dei robot mBot e Lego SPIKE Prime, promuovere la capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo e condividere ciò che si è imparato. Si procede avviando il Coding (programmazione informatica) attraverso i software SPIKE Prime, mBlock (simile a Scratch), con l'obiettivo di educare gli alunni al pensiero computazionale insegnando loro a pensare in maniera algoritmica, trovando e sviluppando una soluzione a problemi anche complessi, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.

Gli elementi che caratterizzano il Coding e la robotica educativa sono principalmente tre: • Apprendimento per scoperta • Utilizzo del problem solving • Riconoscimento del ruolo positivo dell'errore La metodologia d'insegnamento prevede un approccio di tipo esperienziale attraverso il quale ci si avvicina al mondo della programmazione e della robotica come scienza di sintesi, con attività che usano il gioco per imparare dalla sperimentazione (learning by-doing), imparare divertendosi (learning by playing) e imparare creando (learning by-creating). La didattica utilizzata è quella costruttivista ovvero dell'imparare facendo e sperimentando. Infatti provando e riprovando gli studenti si renderanno conto degli errori e potranno correggerli ; l'errore diventa così uno stimolo per trovare nuove soluzioni. Al termine di queste attività l'alunno dovrebbe essere in grado di far muovere il robot Lego in avanti, indietro, di farlo ruotare, fargli seguire un percorso, utilizzare alcuni sensori e progettare un "nuovo" robot più complesso in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: I. C. PIAZZA FORLANINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio di scienze

Il laboratorio di scienze della Secondaria è stato rinnovato e riaperto. Ora ospita tutte le dotazioni incrementate grazie ai fondi PNRR. Viene utilizzato per la didattica quotidiana, per le giornate dedicate all'orientamento sulle discipline Stem e per l'accoglienza degli alunni in entrata durante gli Open day.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PIAZZA FORLANINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo formativo per la classe I: orientamento alla scoperta di sé e consapevolezza iniziale

Laboratorio "Chi sono io?" : schede/mappa del sé (interessi, preferenze, abilità naturali) e attività di narrazione autobiografica.

Laboratorio emozionale : riconoscimento emozioni, attività di role-playing.

Tavola delle competenze : individuazione dei propri punti di forza tramite attività pratiche (costruzioni, mini-problemi, attività di gruppo).

Lecture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili.

Laboratorio sulla responsabilità (turnazioni, ruoli nei gruppi).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo formativo per la classe II: orientamento all'esplorazione delle possibilità del mondo

Attività di role playing su collaborazione, leadership, gestione dei conflitti

- Laboratori sul metodo di studio.

Attività di problem solving interdisciplinare

- Realizzazione di presentazioni individuali o di gruppo su un percorso formativo ipotetico
- Compiti di realtà complessi interdisciplinari.
- Laboratori di public speaking.
- presentazioni, mappe concettuali



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo formativo per la classe III: orientamento alla progettazione e alla scelta consapevole

Conoscenza dettagliata della scuola secondaria di II grado (struttura dei percorsi, orari, piani di studio, laboratori) e sbocchi futuri.

Confronto tra indirizzi (licei, tecnici, professionali, leFP)

Open day e visite guidate

Laboratori pratici interdisciplinari: schede comparazione indirizzi, piani di studio, materiali laboratori, piattaforme di vario tipo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● I care - progetti di educazione civica

Si raccolgono in questa sezione alcuni progetti caratterizzanti da anni l'istituto e gestiti dai referenti di educazione civica e dai referenti per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo. I progetti sono: Finestre - Incontro con un rifugiato ; Incontri - dialogo interreligioso ; Emergency - Raccontare la pace; La scuola siamo noi; Educazione finanziaria con la Banca d'Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Favorire la riflessione sul tema delle migrazioni forzate attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita; conoscere le principali identità religiose presenti in Italia; fare un'esperienza concreta di dialogo interreligioso, comprendendone i valori e gli strumenti; sensibilizzare i giovani a una cultura di pace; creare un organo di rappresentanza studentesco, tramite l'elezione di rappresentanti di classe che possano partecipare con ruolo di uditorio attivo, proponente, ma non deliberante in sede di consiglio di istituto, creando un dialogo effettivo e reale nel triangolo educativo scuola-studente-famiglia; riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inglese Cambridge

Corsi di potenziamento di Lingua Inglese –Certificazione Cambridge - destinati ad alunni delle



classi III, IV e V di scuola primaria e ad alunni delle classi I,II e III di Scuola secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Il progetto prevede l'erogazione di corsi extracurricolari di potenziamento della lingua inglese per gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado per il raggiungimento dei livelli compresi tra YL1 e A2 Key del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), strumento utilizzato per la certificazione delle conoscenze linguistiche, tenuti da docenti madrelingua della scuola di lingue Globally Speaking

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Potenziamento lingua francese - DELF

Il progetto "DELF" offre ai ragazzi delle classi Terze della scuola secondaria, la possibilità di seguire un corso di preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione DELF di livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

- motivazione allo studio della lingua francese;
- potenziamento delle competenze linguistiche;
- conseguimento della certificazione DELF di livello A2.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti continuità

In questa sezione si riuniscono i progetti di continuità fra le classi della Primaria e Secondaria, che riguardano sia l'introduzione alla seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) che le attività di potenziamento della lettoscrittura. I progetti sono i seguenti: Descubriendo el Espanol ; Jamais trop Tot; Lettori e scrittori in gioco; Prevenzione al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare, contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni. Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso
Potenziamento delle competenze linguistiche e metalinguistiche e della consapevolezza fonologica
Promozione del curricolo verticale e della continuità didattica fra Scuola Primaria e Scuola secondaria
Ampliare la creatività personale attraverso la scrittura e allenare le abilità linguistiche. Padroneggiare morfologia e sintassi ed arricchire il lessico. Promuovere la lettura come esperienza condivisa e trasformativa. Favorire l'incontro e il dialogo tra alunni di ordini scolastici diversi. Stimolare la riflessione su autostima, accettazione di sé e rapporti sociali. Contrastare stereotipi e pregiudizi e sviluppare empatia, ascolto e rispetto reciproco. Portare



avanti un'attività di tutoraggio e divulgazione informativa sui temi del bullismo e del cyber bullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici

Gioco a squadre in classi parallele sulle abilità matematiche destinato a tutti gli alunni della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado



Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di area.(Centro/Italia)

Risultati attesi

BIETTIVI ° Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. ° Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. ° Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, recuperando eventuali fragilità. FINALITA' ° Valorizzare le eccellenze. ° Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. ° Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. ° Riconoscere e risolvere problemi di vario genere;. ° Allenare la mente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giochi sportivi

Gli alunni della Secondaria partecipano sia ai Giochi sportivi di Istituto sia alle selezioni per la Corsa di Miguel.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Educare i giovani alla cultura sportiva, alla lealtà, alla sana competizione e all'aggregazione sociale. Saper praticare attività sportive individuali e di squadra. Partecipare alla competizione sportiva in modo corretto. Conoscere le caratteristiche fondamentali delle attività sportive praticate. Elaborare strategie individuali e di gruppo per superare e risolvere situazioni legate al gioco. Saper organizzare e gestire un torneo di una attività sportiva, preparando referti di gara, organizzando il calendario delle gare e gestendo gli arbitraggi. Conoscere, saper gestire e rispettare le regole del gioco, sia come giocatore sia come arbitro. Imparare a collaborare con tutti i compagni, accettando il contributo di tutti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Attività motoria Scuola Primaria

"Muoversi per crescere ed imparare – Progetto di attività motoria e propedeutica sportiva" destinato a tutti gli alunni delle Classi 3° Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.



Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo armonico del corpo, migliorare la coordinazione motoria, la consapevolezza spaziale e corporea, introducendo elementi base di discipline sportive e artistiche in modo ludico e coinvolgente. - Sviluppare e consolidare gli schemi motori di base - Promuovere la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole - Avvicinare i bambini alle discipline sportive con attività ludico-propedeutiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Potenziamento dell'educazione musicale

Questa sezione riunisce tutti i progetti legati al potenziamento delle competenze musicali, sia alla Primaria che alla Secondaria. I progetti sono: Fantamusicando di Natale - classi prime SP Christmas in the world- SP Un coro per la pace SP Laboratorio di canto corale - SP e SS1 grado Potenziamento di Pianoforte - SS1 grado Concertiamo - SS1 grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Usare la musica come canale per favorire le relazioni, la collaborazione e l'integrazione tra gli alunni. Accrescere la capacità di attenzione e di ascolto; - Sviluppare la capacità di partecipare alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche; - Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro; imparare ad utilizzare la voce in modo corretto, attraverso l'esecuzione di brani vocali appartenenti a generi e culture differenti imparare a fare musica in gruppo ed individualmente attraverso l'esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando varie tecniche per appassionare i ragazzi allo studio della musica attraverso la realizzazione di più concerti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Aula Natura - WWF

Progetto di educazione ambientale attivo ormai da anni e risultato di percorsi interdisciplinari coordinati tra loro: sensibilità ambientale, sviluppo di competenze sociali e civiche, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale. Contributo del WWF. Attività da svolgere nell'aula natura: Studio delle foglie : gli stomi le cellule vegetali con il microscopio. Il fiore: la fioritura, l'impollinazione. Piante coinvolte: Buddleja, arbusti di Lantana, Susino, Melo.. Lo stagno: studio delle alghe e dei batteri acqua, osservazione al microscopio. Pesci: le gambusie Gli insetti: osservazione e ciclo vitale Le farfalle: "Dai bruchi alle farfalle" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Comprendere l'importanza di stabilire regole condivise e mettere le basi per un comportamento rispettoso verso gli altri, degli spazi comuni, dell'ambiente e della natura. Gli studenti saranno parte attiva nel suo mantenimento e ne avranno cura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula Natura WWF

● Voci in Rete - Podcast di cittadinanza digitale

Il progetto, intitolato "Voci in Rete: Podcast di Cittadinanza Digitale", mira a integrare le competenze STEM con l'educazione civica e le soft skills. Destinato a classi III, IV e V SP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

□ Scienza e Tecnologia: Studio del suono, uso di microfoni e software di editing. □ Ingegneria e Matematica: Progettazione del podcast, calcolo dei tempi e struttura narrativa. □ Parità di



Genere: Sviluppo di podcast che sfidano gli stereotipi, promuovendo il rispetto reciproco. □
Inclusione: Creazione di contenuti che celebrano le diversità, rendendo tutti i bambini protagonisti. □ Cyberbullismo: Sensibilizzazione sui pericoli della rete, uso responsabile dei media digitali e creazione di "manifesti" audio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● AMA per la scuola

I progetti "Rifiuti in gioco" e "AMA Travel 360" condotti dall'AMA SpA sono finalizzati al coinvolgimento dei bambini della SP con attività ludiche e motorie che aiutano a capire e memorizzare i principi fondamentali del riciclo e della raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

Attività ludiche e motorie (metodologia esperienziale) – scoperta guidata - tour virtuali all'interno di impianti di rifiuti – riflessioni e brainstorming sulle tematiche ambientali – cooperative learning – problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Insieme si può**



Il progetto intende promuovere un percorso di conoscenza e avvicinamento al volontariato per gli studenti di tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi



- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale;
- Acquisire una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità" da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica;
- Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Magliana Solidale

La collaborazione con l'associazione Magliana Solidale promuove nell'Istituto uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa e rivolto sia a ragazzi che ad adulti, corsi pomeridiani di metodo di studio per i ragazzi con DSA e di alfabetizzazione, consolidamento e potenziamento dell'italiano per gli alunni con Bes linguistico. Si può richiedere l'intervento laboratoriale laddove nelle diverse classi si ravvisino difficoltà di relazione ed inclusione. La psicologa si renderà disponibile, inoltre, per incontri seminariali per genitori e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado

Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di area.(Centro/Italia)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo

Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze per gli alunni con DSA e Bes linguistico. Prevenzione e contrasto al disagio e alla dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa di malattie o perché sottoposti a cicli di cura periodici ed è finalizzato a garantire il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati. Tale servizio costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola, che riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro inserimento/reinserimento nelle scuole di provenienza, di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, di affermare la cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale. I percorsi scolastici di istruzione domiciliare mirano a realizzare piani didattici personalizzati secondo le specifiche esigenze e sono riconosciuti, purché documentati e certificati, ai fini della validità dell'anno scolastico, rientrando a pieno titolo nel "tempo scuola", come specificato nelle Linee di Indirizzo Nazionale (D.M. 461/2019) e ribadito nella C.M. n. 14072 del 24/10/2019. L'attivazione del servizio prevede un co-finanziamento di competenza del Ministero dell'Istruzione e del Fondo di Istituto o dei Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado

Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di area.(Centro/Italia)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze di cittadinanza attraverso l'attuazione di specifici percorsi interdisciplinari.

Traguardo



Incrementare la percentuale di studenti che raggiungono risultati nella fasce più alte (9/distinto e 10/ottimo) negli esiti di fine anno.

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI: Accrescere il livello di autostima Riportare all'interno della condizione di disagio ritmi di vita ed impegni scolastici Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno Sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni, contenuti nelle varie forme. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico - educativi saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F e mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Agenda Nord

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD", rivolto alle istituzioni scolastiche statali primarie, secondarie di primo e di secondo grado di cui agli allegati 1 e 2 al citato decreto delle "regioni in transizione" e delle "regioni più sviluppate", di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027 e, precisamente: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto. Le risorse sono destinate per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi in relazione ai risultati nelle Prove Nazionali di Italiano e Matematica sia della Scuola Primaria che della Secondaria di 1° grado

Traguardo

Portare la percentuale di variabilità tra le classi ai livelli dei riferimenti nazionali di



area.(Centro/Italia)

Risultati attesi

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2024/2025 al 2025/2026, ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Con Agenda Nord, le scuole primarie potranno accedere a percorsi educativi integrati, metodologie innovative e risorse aggiuntive per garantire a tutti gli studenti un'istruzione di qualità e pari opportunità di apprendimento. Obiettivi principali: -Prevenire la dispersione scolastica attraverso interventi mirati -Rafforzare le competenze di base e trasversali degli studenti -Promuovere una scuola più inclusiva e innovativa -Sostenere la formazione dei docenti per migliorare la didattica Sviluppare le competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e quelle digitali al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuole aperte il pomeriggio

"Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend" è un progetto rivolto alle scuole del territorio di Roma Capitale per sostenere attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta



formativa. Le attività previste per l'a.s. 2025/26 sono: - Laboratori di italiano L2 per le mamme - Informatica over 70 - Coro - Progetto Biblioteca - Sportello didattico/Spazio studio - Corso di chitarra - Pittura Murales - Teatro pedagogico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Grazie a questa iniziativa, la nostra scuola diventerà un punto di riferimento per la comunità, offrendo attività, laboratori ed eventi anche oltre il normale orario scolastico. L'obiettivo è



creare uno spazio dinamico e accogliente, aperto a tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PIAZZA FORLANINI - RMIC8FZ002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la SP e per la SS1g sono contenuti nel documento "I care". che racchiude tutte le attività di educazione civica comuni all'Istituto. Per gli allegati, fare riferimento alle sezioni dedicate alla Primaria ed alla Secondaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dal II quadrimestre dell'a.s.2024/25, la normativa relativa alla valutazione della Scuola Primaria ha previsto la modifica della modalità di valutazione degli apprendimenti, riproponendo i sei giudizi sintetici da sufficiente ad ottimo, al posto dei 4 livelli di competenze (in via di prima acquisizione, base, intermedio ed adeguato). Pertanto si riportano i criteri comuni dei due ordini di scuola e si allega separatamente il documento per la nuova valutazione della Scuola Primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA I GRADO Criteri di valutazione comuni

Valutazione prove scritte/orali (in corso d'anno) Ottimo/ 10 Prova scritta: esecuzione esatta, completa, ordinata, svolta nei tempi prefissati ed in autonomia. Prova orale: dimostra di aver compreso ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio e un lessico più che adeguati approfondendo gli argomenti in maniera autonoma e personale. Distinto/9 Prova scritta: esecuzione sostanzialmente esatta, completa e generalmente ordinata, svolta nei tempi prefissati ed in autonomia. Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio ed un lessico adeguati approfondendo gli argomenti in autonomia. Buono/ 8 Prova scritta: esecuzione con qualche errore, ordinata, sostanzialmente svolta



in autonomia e nei tempi adeguati. Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro ed esauriente attraverso un linguaggio e un lessico adeguati approfondendo solo attraverso le sollecitazioni dell'insegnante. Discreto/7 Prova scritta: esecuzione con alcuni errori, sostanzialmente completa, abbastanza ordinata, svolta nei tempi prefissati, con richieste di spiegazioni ulteriori all'insegnante Prova orale: dimostra di aver compreso l'argomento ed espone in modo chiaro utilizzando un linguaggio e un lessico semplici. Sufficiente/6 Prova scritta: esecuzione con vari errori, non completa, svolta in tempi più lunghi di quanto assegnati con richieste di chiarimenti. Prova orale: espone solo in parte rispondendo a domande poste dall'insegnante e in modo non completo, usando un linguaggio e un lessico semplici. Insufficiente/ 5 Prova scritta: esecuzione errata o svolta solo in parte; non lavora in autonomia. Prova orale: esprime con difficoltà, usa un linguaggio e un lessico ridotti all'essenziale. 4 (solo per la Secondaria) Prova scritta: prova non eseguita o svolta in minima parte Prova orale: non è in grado di dimostrare di aver compreso l'argomento in modo da poterlo rielaborare e non è in grado di utilizzare il lessico disciplinare.

Allegato:

Documento per la nuova valutazione SP.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda la Secondaria di I grado, in allegato i nuovi criteri di valutazione del comportamento aggiornati nell'a.s. 2024/25. I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola primaria sono contenuti nell'allegato "Documento per la nuova valutazione SP".

Allegato:

Valutazione-comportamento-SS-I-grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'Istituzione scolastica avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il CDC può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi. E' competenza del CDC concedere deroghe al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e cure programmate documentabili; gravi e documentati motivi di famiglia; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Se si tratta di assenze prevedibili, deve essere data comunicazione scritta preventiva alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Il CDC può deliberare con adeguata I.C. PIAZZA FORLANINI - RMIC8FZ002 81 L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti PTOF 2022 - 2025 motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Il voto di ammissione è espresso in decimi. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato; aver partecipato alle prove INVALSI da effettuarsi in aprile; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I. C. PIAZZA FORLANINI - RMMM8FZ013

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni sono riportati nella precedente sezione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si riporta la tabella dei criteri di valutazione dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA_VALUTAZIONE_EDUCAZIONE_CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di I grado sono stati aggiornati nel corso dell'0a.s. 2024/25 e si trovano qui in allegato.

Allegato:

Valutazione-comportamento-SS-I-grado.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'Istituzione scolastica avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il CDC può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi. E' competenza del CDC concedere deroghe al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e cure programmate documentabili; gravi e documentati motivi di famiglia; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Se si tratta di assenze prevedibili, deve essere data comunicazione scritta preventiva alla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Il CDC può deliberare con adeguata I.C. PIAZZA FORLANINI - RMIC8FZ002 81 L'OFFERTA FORMATIVA Valutazione degli apprendimenti PTOF 2022 - 2025 motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Il voto di ammissione è espresso in decimi. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i



tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale o dall'Esame di Stato; aver partecipato alle prove INVALSI da effettuarsi in aprile; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I. C. PIAZZA FORLANINI - RMEE8FZ014

Criteri di valutazione comuni

IL QUADRO NORMATIVO La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA L'ordinanza ministeriale rammenta, preliminarmente, la prospettiva formativa e di miglioramento continuo del processo formativo e dei risultati di apprendimento degli alunni. Richiamando quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, si afferma che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale dell'alunno e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo, insieme alla valutazione del processo formativo, al graduale raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. Viene, pertanto, sottolineata l'ottica della valutazione per l'apprendimento, che utilizza le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento in una prospettiva di personalizzazione e valorizzazione dei talenti. Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del



linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Fermo restando l'utilizzo dei descrittori di giudizio presenti nell'Allegato A dell'ordinanza, il Collegio Docenti dell'I.C. Piazza Forlanini, ha approvato delle griglie di valutazione, ad uso interno, da utilizzare per la valutazione finale. E' stata altresì elaborata una griglia di valutazione del comportamento, anch'essa suddivisa su sei livelli, per ognuno dei quali è stato elaborato un descrittore di giudizio.

Allegato:

Documento per la nuova valutazione SP.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la tabella riassuntiva della valutazione dell'educazione civica per la SP.

Allegato:

Griglia valutazione apprendimenti SP - Educazione civica (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato i criteri di valutazione del comportamento, unitamente a quelli di valutazione delle singole discipline.

Allegato:

Documento per la nuova valutazione SP.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'Istituzione scolastica avvia specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il CDC può deliberare con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'Esame. Criteri a motivazione della non ammissione: 1. Le difficoltà sono tali da pregiudicare il futuro percorso o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza. 2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati senza esiti accettabili. 3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima della classe. Ulteriori requisiti sono: aver frequentato i tre quarti dell'orario personalizzato; non essere incorsi nella sanzione di esclusione dallo scrutinio finale.; aver conseguito non più di tre insufficienze lievi e una grave; aver conseguito una insufficienza grave accompagnata da più insufficienze lievi. E' competenza del CDC concedere deroghe al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e cure programmate documentabili; gravi e documentati motivi di famiglia; partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. Non rientrano nelle deroghe le assenze dovute a provvedimenti disciplinari. La documentazione e/o i certificati medici devono essere consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola dopo l'assenza in questione. Se si tratta di assenze prevedibili, deve essere data comunicazione scritta preventiva alla scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza con efficacia attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La maggior parte degli insegnanti curricolari partecipa alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso l'elaborazione, laddove ritenuto necessario dai consigli di interclasse/classe, di Piani Didattici Personalizzati. Per gli studenti stranieri arrivati da poco in Italia, la scuola organizza e realizza percorsi di lingua italiana che favoriscono il processo di inclusione. La scuola realizza efficaci attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 alcuni docenti curricolari dell'Istituto hanno partecipato al corso di formazione dell'Ambito 7 per la strutturazione del nuovo PEI e l'utilizzo di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. A causa dei vincoli orari imposti dall'ASL di riferimento per la partecipazione degli specialisti che hanno in carico gli alunni (prevalentemente antimeridiani, quando i docenti sono impegnati in attività di insegnamento), non tutti gli insegnanti curricolari possono sempre partecipare ai GLO organizzati per i singoli alunni con disabilità. Infatti i GLO sono stati spostati in orario pomeridiano ed on line.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP vengono condivisi nel corso dei Consigli di Classe e dei Glo. Le metodologie per l'inclusione degli alunni con Bisogni Speciali sono costantemente aggiornate e coinvolgono tutti i docenti e l'intero gruppo classe. È previsto un protocollo di accoglienza degli alunni NAI e corsi di italiano come L2 gestiti sia da personale interno che esterno. Le risultanze delle attività di recupero/potenziamento vengono relazionate in Collegio docenti.

Punti di debolezza:

La carenza di spazi in relazione all'aumento del numero degli alunni con Bisogni Speciali costituisce un ostacolo alla realizzazione di una differenziazione personalizzata delle attività. Il numero di docenti di sostegno con incarico annuale è ancora piuttosto elevato, a detrimento della continuità didattica.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI nel caso di alunni con disabilità. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali; - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorare l'intero percorso; - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. In accordo con le famiglie e gli specialisti si arriva alla definizione condivisa del PEI o del PDP che descriva e rispetti le caratteristiche del singolo alunno o della singola alunna e ne valorizzi le potenzialità in un'ottica inclusiva e cooperativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione del PEI e del PDP sono coinvolti tutti i soggetti che partecipano alla crescita delle alunne e degli alunni - famiglia, team dei docenti, personale specializzato, sia medico che scolastico - al fine di promuovere la formazione integrale della persona. La scuola dispone di diverse figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto: team/consiglio di classe, docenti di sostegno,



operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, assistenti alla comunicazione (tiflodidattica e CAA). Sono presenti due funzioni strumentali sull'area dell'integrazione e dell'inclusione e due referenti per DSA e BES

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto dà particolare importanza al ruolo della famiglia nel percorso di inclusione e nel successo formativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'individuazione di bisogni e aspettative; • il monitoraggio dei processi e delle azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO La valutazione riguarda i seguenti aspetti: il processo d'apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Assume anche un carattere formativo e concorre alla maturazione progressiva delle capacità di autovalutazione. Essa si articola in: valutazione iniziale che si attua all'inizio dell'anno scolastico e di ogni unità di apprendimento per acquisire i livelli di partenza dei singoli alunni e per poter assumere le decisioni migliori per la definizione del loro piano di studi personalizzato; - valutazione in itinere che si attua per monitorare l'andamento delle attività e individuare gli interventi necessari per superare eventuali problemi. Non è solo pratica di accertamento ma una continua verifica, con osservazioni sistematiche, dei traguardi prefissati, dei livelli di apprendimento dei singoli alunni, della validità e dell'efficacia dell'intervento didattico; - valutazione finale che consente di accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Non esprime semplicemente la somma dei risultati o una media standard ma la rielaborazione collegiale, da parte del team docente, di dati e osservazioni effettuate durante l'intero percorso didattico – valutativo. È espressa in forma sintetica alla fine di ogni quadrimestre e ha anche valore certificativo rispetto ai traguardi formativi raggiunti



da ogni singolo alunno. La valutazione si avvale di: - osservazioni sistematiche ed occasionali dei processi d'apprendimento con registrazione delle abilità conseguite da ciascun alunno; - verifiche periodiche e in itinere, intese come confronto fra la situazione di partenza e le modifiche intervenute sulla base dell'azione didattica programmata; - comunicazioni alle famiglie: le famiglie vengono informate regolarmente dell'andamento scolastico e del comportamento attraverso gli strumenti scelti dal Collegio dei Docenti in cui si attestano le valutazioni conseguite periodicamente. I livelli di apprendimento individuale raggiunti vengono formalizzati attraverso due schede quadrimestrali, a Febbraio e a Giugno, mentre durante i colloqui che vengono effettuati nei mesi di Dicembre e di Aprile, viene data comunicazione scritta e formale ai genitori degli alunni che presentino delle carenze. Gli alunni in situazione di difficoltà nei processi d'apprendimento sono valutati in rapporto al percorso individualizzato che viene predisposto appositamente dai docenti. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, vengono predisposti percorsi e programmi individualizzati, incentrati sull'apprendimento della lingua italiana, al fine di agevolare l'inclusione e il conseguimento delle competenze previste dal Curricolo Verticale di Istituto. Il Collegio Docenti del nostro Istituto ha individuato gli strumenti e i criteri per effettuare verifiche che permettano di valutare l'efficacia dei processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze programmate sulla base del Curricolo verticale d'Istituto. Tali strumenti di verifica sono: - prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo - prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test, prove scritte valide per l'orale - prove pratiche: test motori Nella valutazione finali vengono presi in considerazione: - esiti delle prove di verifica - esiti di iniziative di sostegno e recupero - osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento - livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni, competenze acquisite - livello di partenza - confronto tra risultati previsti e raggiunti - uso degli strumenti - impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro - evoluzione del processo di apprendimento .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: Le attività di orientamento sono finalizzate a: - conoscere sempre meglio se stessi e le proprie possibilità - realizzare attività di insegnamento/apprendimento finalizzate alla scoperta delle proprie attitudini - fornire informazioni riguardanti le connotazioni, le articolazioni e gli sbocchi della scuola superiore Per quanto riguarda il



passaggio alla Scuola Secondaria di II grado sono previsti incontri presso alcuni Istituti Superiori limitrofi con laboratori didattici rivolti agli studenti delle classi III della scuola Secondaria di I grado. Sono previsti anche incontri tra i docenti dei vari gradi di scuola. Nel nostro Istituto è attuato uno specifico "Progetto orientamento" condotto in collaborazione con educatori, psicologi e psicoterapeuti specializzati nel settore dell'Orientamento. Il Progetto nasce dalla necessità di dare un supporto agli studenti affinché possano operare la scelta della scuola superiore di II grado in modo soddisfacente e mirato focalizzando/potenziando le proprie risorse e si pone come finalità principali la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale/sociale nonché la conquista di un'adeguata competenza decisionale, base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, tale scelta.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Codice-Bullismo-Forlanini.pdf

Approfondimento

In allegato il Piano Annuale per l'inclusione dell'a.s.2024/25

Allegato:



PAI-2025-2026.docx.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma
83 Legge 107/15)

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Collaborazione con il dirigente scolastico per gli aspetti organizzativo-didattici della gestione dell'Istituto, per la formazione delle classi e per la stesura degli atti necessari all'attività ordinaria, compresi i rapporti con organismi esterni e con le componenti scolastiche; supporto ai docenti per le tecnologie didattiche: controllo del regolare andamento delle attività didattiche; supporto al dirigente nel coordinamento didattico delle attività progettuali relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al dirigente delle problematiche emerse; gestione quotidiana degli spazi scolastici; gestione dell'orario settimanale di lezione e, in collaborazione con il personale di Segreteria, organizzazione e gestione delle sostituzioni dei docenti temporaneamente assenti nonché del servizio in caso di sciopero o di assemblea sindacale; registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni; organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità (recupero ore) e di supplenze; accoglienza dei nuovi docenti, compresi i supplenti temporanei; controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni con

5



l'ausilio del personale docente e ATA (ritardi, uscite anticipate, accesso genitori durante le lezioni, etc); segnalazione tempestiva delle emergenze; verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti in assenza della Dirigente e previa delega; partecipazione al GLI e agli incontri di Staff. In caso di assenza o impedimento della Dirigente Scolastica, delega a redigere circolari e/o comunicazioni urgenti scuola-famiglia; collaborazione con il dirigente e la segreteria per l'organizzazione e la gestione degli Esami di Stato delle classi terze SS I grado ;collaborazione per applicazione D.Lgs n.81/2008: supporto alla dirigente nei rapporti con gli enti territoriali e i servizi sul territorio, in particolare per il supporto agli stranieri, alle famiglie con figli Bes e supporto alla segreteria nell'organizzazione degli Esami di stato e sostituzione della Dirigente agli stessi, previa delega.

Funzione strumentale

Funzione strumentale Area 1: Ptof e Autovalutazione di Istituto Sostegno e coordinamento delle attività del Piano triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento della progettazione curricolare; supporto alla stesura dei progetti ed esame schede dei progetti didattici presentati dai docenti per arricchimento e/o ampliamento dell'offerta formativa verificandone fattibilità e coerenza con le finalità del PTOF; supporto all'elaborazione di progetti per l'accesso a finanziamenti esterni; cura dei rapporti con coordinatori di classe, presidenti di Interclasse, coordinatori dipartimento, agenzie e istituzioni del territorio; redazione e aggiornamento PTOF sulla base degli indirizzi ricevuti dal Dirigente Scolastico; elaborazione strumenti per la valutazione intermedia/finale delle attività progettuali, e non, inserite nel PTOF; referente d'Istituto per Invalsi e

6



coordinamento attività correlate alla somministrazione delle prove Invalsi; promozione di iniziative didattiche di approfondimento per tutti gli alunni dell'Istituto e supporto ai docenti relativamente alle prove INVALSI; analisi dati resi dal SNV e restituzione esiti delle prove al Collegio Docenti; analisi, elaborazione e restituzione esiti delle prove comuni in ingresso/intermedie/finali; cura dei rapporti con Enti e territorio relativamente al tema della valutazione interna ed esterna; segnalazione ai docenti dell'Istituto di iniziative di aggiornamento sul tema della valutazione organizzate sul territorio e non; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Funzione strumentale Area 2. Inclusione alunni con Disabilità Coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione, integrazione, recupero e valorizzazione degli alunni diversamente abili; coordinamento e gestione delle attività della Commissione Sostegno; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione/aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PEI, Verbali, etc); elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; organizzazione, coordinamento GLH Operativi e partecipazione a essi; presiedere i GLH Operativi in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con disabilità; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema della disabilità e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a



disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni con specifiche forme di disabilità; coordinare, in collaborazione con la Segreteria, il personale educativo fornito dalla Cooperativa individuata dal Municipio e assegnato agli alunni con disabilità; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff Inclusione alunni con DES e svantaggio Coordinamento e monitoraggio delle attività di compensazione/integrazione/recupero/valorizzazione degli alunni con DES e svantaggio; cura dei rapporti con consigli di interclasse/classe, fornendo consulenza e supporto nella gestione dei casi e nella definizione /aggiornamento dei documenti ufficiali adottati (PDP, Verbali, etc); curare e tenere aggiornata una mappatura degli alunni con DES e svantaggio; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni con gravi problemi di apprendimento; curare i rapporti con agenzie/istituzioni del territorio e con le famiglie; individuare proposte di aggiornamento/formazione sul tema dei Disturbi Evolutivi Specifici e sottoporle all'attenzione dei docenti, sentito il Dirigente Scolastico; ricercare e mettere a disposizione materiali e strumenti di lavoro utili a prendere in carico alunni con DES e svantaggio; adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff. Funzione strumentale Area 3 Continuità e Orientamento Continuità : Coordinamento e gestione delle attività di continuità



con la scuola secondaria di I grado); prevenzione del fenomeno della dispersione osservazione e analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni; interventi e servizi per la dispersione, con compilazione di una scheda di monitoraggio, e lo svantaggio; ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; elaborazione e promozione di strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni a rischio di dispersione; elaborazione e organizzazione di moduli formativi specifici per le eccellenze; attivazione di intese formali con scuole di diverso ordine e grado); coordinamento dei rapporti scuola – famiglia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e svantaggio, alle problematiche della dispersione e all'azione di recupero; monitorare l'andamento scolastico nella scuola secondaria di primo grado degli alunni in uscita dalle classi V di scuola primaria; proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; organizzare e coordinare attività di accoglienza; presiedere e coordinare i lavori della Commissione Continuità; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Orientamento: Coordinamento e gestione delle attività di orientamento (scuola superiore di I grado – scuola superiore di II grado); prevenzione del fenomeno della dispersione (osservazione e analisi di comportamenti, atteggiamenti, attitudini, interessi, difficoltà, bisogni formativi degli alunni; interventi e servizi per la dispersione, con compilazione di una scheda di monitoraggio, e lo svantaggio; ricognizione delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; elaborazione e promozione di



strategie di intervento didattico e di pratiche d'aiuto per gli alunni a rischio di dispersione; elaborazione e organizzazione di moduli formativi specifici per le eccellenze; attivazione di intese formali con scuole di diverso ordine e grado, finalizzate alla costruzione di curricula verticali e all'orientamento); coordinamento dei rapporti scuola - famiglia, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e svantaggio, alle problematiche della dispersione e all'azione di recupero; monitoraggio dell'andamento scolastico nella scuola secondaria di II grado degli alunni in uscita dalle classi III di scuola secondaria di I grado (alla fine del primo e dell'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di II grado); proporre percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa; organizzare e coordinare attività di orientamento; presiedere e coordinare i lavori della Commissione Orientamento; partecipare al GLI e alle riunioni di Staff.

Capodipartimento

Capodipartimento Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, le riunioni del Dipartimento e nominare il Segretario della riunione (se assente il Segretario già nominato); verificare che la verbalizzazione sia corretta e accurata; collaborare con la Dirigenza e i colleghi; suddividere, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; curare la diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici; costituire un punto di riferimento per i docenti come mediatore delle istanze di ciascuno, garante del funzionamento, della correttezza e della

8



trasparenza del dipartimento; segnalare tempestivamente al Dirigente eventuali situazioni problematiche emersi all'interno del Dipartimento al fine di individuare opportune strategie di soluzione; partecipare agli incontri di Staff; sollecitare, in seno al Dipartimento, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie relativamente a:

- progettazione disciplinare di unità didattiche;
- iniziative di promozione della ricerca e dell'innovazione metodologico - didattica;
- elaborazione di prove di verifica (in ingresso, intermedia e finale) comuni per classi parallele e individuazione dei relativi comuni criteri/metodi di valutazione e costruzione di un archivio di verifiche;
- verifica incrociata dei risultati delle prove di verifica, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni;
- monitoraggio delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;
- analisi degli esiti delle prove Invalsi e individuazione strategie di miglioramento;
- progettazione di interventi di recupero e sostegno didattico;
- proposte di percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa;
- proposte di adozione libri di testo.

Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:

1



favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PREVISTE; ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO. Compiti del referente della comunicazione di Istituto sono: curare la comunicazione d'istituto tramite sito web in collaborazione con il D.S. e le FF.SS.; curare la comunicazione con gli stakeholders e il territorio; predisporre un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione; partecipare alle riunioni di staff.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinamento attività di educazione civica nelle fasi di progettazione, organizzazione ed attuazione; cura e diffusione di bandi, iniziative e attività concordate con esterni; comunicazione con famiglie e operatori e raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche ; sensibilizzazione famiglie e loro coinvolgimento in attività formative; attività specifiche di formazione proposte dal MIUR.

2



Referente per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; • curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet, la "Safer Internet Day" (SID); • attivarsi per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme on line e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati; promuovere la dotazione del proprio istituto di una ePolicy. Seguire i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia "disseminazione" del Know how acquisito e partecipare alle riunioni di staff.

2

Referente per le alunne e gli alunni con DSA e BES

Collaborazione con la F. S. Inclusione; fornire informazioni circa le normative vigenti; fornire indicazioni circa le misure compensative e dispensative, in vista della individualizzazione e personalizzazione della didattica; Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni Dsa e Bes; Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; Fornire

2



informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; informare le famiglie circa le iniziative d'Istituto per gli alunni con Dsa e Bes.

Referente salute, spazi e mensa

Referente Spazi e Mensa Coordinare l'organizzazione degli spazi per le attività curricolari ed extracurricolari. Gestire le attività riguardanti la mensa. Raccogliere eventuali segnalazioni da parte della famiglie e condividerle con la dirigenza. Rapportarsi con i responsabili della mensa per la risoluzione di eventuali criticità. Referente Salute Supportare la Dirigenza per la gestione degli spazi dell'Istituto in relazione ai rapporti con la ASL RM3, con le famiglie e i consigli di classe e per la rilevazione dello stato di salute e benessere richiesto dal MIM.

1

Coordinatore di classe

Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/Assemblee di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; Verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe, nel caso in cui a presiederle sia il Dirigente scolastico. Qualora presieda la riunione, il coordinatore potrà avvalersi di un collega come segretario verbalizzante; egli comunque è responsabile della corretta verbalizzazione e del contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di classe; Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe/Team docenti; Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli

35



alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, il referente alunni DSA-Bes dell'Istituto; Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni di criticità; Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale e comportamentale; Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; Presiedere le assemblee con i genitori; Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; Curare la redazione dei moduli dell'adozione dei libri di testo; Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica : si occupa della gestione alunni con programma informatico; inserimento dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica; certificazioni; tenuta registri relativi agli alunni; richieste e trasmissioni documenti; corrispondenza con le famiglie; statistiche; schede valutazione;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

tabellone scrutini; cedole librerie; rapporti con scuole private e paritarie; nulla osta; ricerche archivio concernenti gli alunni; documenti alunni e fogli notizie; infortuni alunni; elezione organi collegiali e documentazione necessaria; registro protocollo didattico; trasmissione dati insegnamento Religione Cattolica; corrispondenza e rapporti Enti locali per manutenzione; invio elenchi e pieghi all'Ufficio postale e Commissariato P.S.; sportello per la didattica; preventivi e documentazione visite e viaggi di istruzione, controllo versamenti degli alunni, elenchi nominali, documentazione assenso genitori; atti di competenza relativi a adozione libri di testo; convocazione GLH; gestione prove Invalsi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Personale: Collabora con il DSGA per le mansioni amministrativo-contabili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Orientamento Elis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra parti

Denominazione della rete: ASD Virtus Prati

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Servizio di Pre e Post scuola e supporto per svolgimento compiti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra parti

Denominazione della rete: **A.S.D. Accademy Green Hill Of Sport**

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra parti

Denominazione della rete: **Università degli studi Roma Tre**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINI FORMATIVI



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra parti -progetto formativo

Denominazione della rete: Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINI FORMATIVI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione tra parti -progetto formativo

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione degli



alunni Bes

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo intende ampliare le adesioni alle associazioni del territorio che operano in merito e le altre scuole dell'ambito 7

Denominazione della rete: Rete per l'implementazione dei processi di internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione sulla sicurezza nelle scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Il corso si è tenuto a settembre 2025 grazie ai fondi del PNRR e mira alla condivisione di buone pratiche e alla formazione in materia legale e normativa sulla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; inoltre il corso, tenuto da un docente interno della scuola, si è avvalso della collaborazione e delle testimonianze di ex alunni dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie di insegnamento delle aree scientifiche, umanistiche e tecnico artistiche

Sulla base dei bisogni rilevati dal Collegio docenti, l'Istituto si propone di attivare, nel corso del triennio 2025/28, corsi sulle Metodologie di insegnamento delle aree scientifiche, umanistiche e tecnico artistiche per i docenti della scuola primaria (2025-2026)



Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e gestione delle emergenze

Con la collaborazione della Croce Rossa, si attiverà un corso di aggiornamento per tutto il personale sul primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Pratiche di primo soccorso
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Educazione all'affettività - Teen Star

Il corso di aggiornamento si propone di formare i docenti alla conoscenza e consapevolezza del



mondo affettivo dei pre-adolescenti, allo scopo di gestire al meglio i comportamenti che esprimono disagio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe: conflittuale e oppositiva con formazione sull'autismo e sugli strumenti compensativi per dsa

Sulla base delle rilevazioni dei bisogni emersi al Collegio Docenti verranno organizzati corsi per arricchire la professionalità del docente con specifiche competenze nell'osservazione e nell'accoglienza degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e disabilità, nella progettazione dei percorsi curricolari e delle attività (e pratiche) didattiche personalizzate ai diversi stili di apprendimento e nella messa in atto di misure dispensative per favorire il processo di crescita degli alunni, la loro inclusione nel contesto scolastico, l'autonomia e la motivazione allo studio. Il corso dovrà fornire anche strategie, strumenti e sicurezza nella gestione positiva dei comportamenti problematici nel contesto educativo scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica cooperativa

Sulla base dei bisogni rilevati dal Collegio docenti, l'Istituto si propone di attivare, nel corso del triennio 2025/28, corsi sulla metodologia della didattica cooperativa. Il Corso di Formazione sarà finalizzato alla conoscenza degli aspetti teorici delle metodologie cooperative di apprendimento; alla applicazione in aula dei processi cooperativi per l'apprendimento disciplinare e delle competenze trasversali; alla valutazione degli apprendimenti cooperativi.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)

Il corso, svolto ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, prevede di fornire al lavoratore un aggiornamento che a livello normativo deve avvenire almeno con cadenza quinquennale per qualsiasi livello di rischio dell'attività.

Tematica dell'attività di Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08)



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Aggiornamento sulla Somministrazione Farmaci

I corsi di aggiornamento sulla somministrazione dei farmaci a scuola sono fondamentali per il personale scolastico (docenti e ATA), e hanno l'obiettivo di far acquisire le conoscenze relative alla normativa, ruoli, responsabilità, gestione dei farmaci salvavita e procedure d'emergenza, per gestire al meglio le esigenze sanitarie degli studenti in orario scolastico.

Tematica dell'attività di formazione Somministrazione farmaci

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione applicativi di contabilità

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione piattaforma Unica

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e gestione delle emergenze

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Croce Rossa Italiana

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

Titolo attività di formazione: Gestione acquisti su Portale Mepa

Tematica dell'attività di Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione applicativo per inventario

Tematica dell'attività di formazione Inventario dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Aggiornamento sulla Somministrazione Farmaci



Tematica dell'attività di
formazione

Somministrazione farmaci

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola